

LA CONSULTA EUROPEA (CE)

Egregi Presidenti,

ci avviamo sempre più verso una dimensione europea, parola che è ora mai all'interno del nostro vocabolario. Spiacevolmente, però, la disinformazione su uno degli eventi più importanti dei nostri tempi è alta e radicata su tutto il territorio italiano.

Le tematiche europee, quanto di più importante soprattutto per ragazzi della nostra età, che si avvicinano ogni giorno di più alla vita del mondo lavorativo, burocratico politico ed istituzionale, sono spesso poste in secondo piano. Per di più gli organi che provvedono a questa presentazione tra Europa e Società, sono una minoranza troppo spesso inefficace a coprire tutto il territorio ed arrivare all'attenzione di ognuno di noi.

Per questo la Cps di Roma ha deciso di lanciare un'iniziativa importante e mirata, volta a dare alle consulte una dimensione europea e ai giovani che rappresenta, un 'importante chiave di accesso alla vita dell'unione.

Questo tipo di proposta avvierebbe i ragazzi verso una dimensione comunitaria, e darebbe la possibilità di trovare persone più competenti e motivate in ambito europeo.

Il progetto ha il nome: "La Consulta Europea" (CE) e nascerebbe sotto la supervisione dalla consulta di Roma, in collaborazione con il Miur e l'Osservatorio per la Cittadinanza europea; pertanto in un'ottica di collaborazione interministeriale.

Il progetto sarà proposto a tutte le consulte interessate. Sarà così chiesto a tutti i presidenti di avvicinare i propri coetanei ai temi indicati, attraverso azioni e progetti " concreti.

Per la riuscita dell'iniziativa ci si avvarrà dell'organizzazione e realizzazione di due principali sessioni: la simulazione della "Conferenza Intergovernativa" (CIG) e la simulazione della seduta del Parlamento europeo.

Simulazione che illustrerebbe la vita burocratica Istituzionale europea a tutti i ragazzi coinvolti nel progetto: 45 ragazzi per la CIG e oltre 70 per il parlamento Europeo.

Attraverso queste simulazioni organizzate presso ogni Cps aderente al progetto, si riuscirà, nella durata di tre giorni, a coinvolgere quante più persone possibili a parlare d'Europa. Gli si darà modo così, di dibattere e confrontarsi su tematiche europee, uguali a quelle in discussione presso questi organi istituzionali di Bruxelles.

Si provvederà, grazie al preziosissimo aiuto dell'osservatorio sulla cittadinanza europea, alla fornitura di materiale e modalità di lavoro, in modo da delegare alle cps solo il compito

di trovare spazi appositi, (all'interno per esempio di scuole o strutture comunali), e coordinare i gruppi che parteciperanno all' evento.

Roma si sta muovendo in questa direzione, ma il vero progetto è di riunire quante più Cps possibili per dimostrare quanto anche noi giovani siamo interessati in tale ambito. Le decisioni importanti non possono essere prese solo dai soliti 25 potenti, ma per rendere tutto davvero più utile e a dimensione nostra, l'aiuto giovanile, in una società fatta anche e soprattutto da noi giovani, diventa ogni giorno più importante e necessario.

Pertanto, chiunque voglia iscriversi al tavolo e costituire questo gruppo di lavoro permanente, porterà la propria consulta verso l'Europa, toccando con un dito, Strasburgo, Bruxelles e i palazzi del potere.

L'Europa...la Costituzione...i Giovani...il Potere...LA CONSULTA EUROPEA.

MOTIVAZIONI

La simulazione di una conferenza intergovernativa è un progetto che tende ad avvicinare i giovani alle istituzioni europee e alle tematiche europee attraverso un percorso didattico differente da quello convenzionale.

FATTIBILITA'

Un liceo disponibile od una struttura con le caratteristiche richieste, aderisce a questo progetto mettendo a disposizione le proprie strutture per due giorni consecutivi dalle (es: ore 9.30 alle ore 12.30 e dalle ore 15.30 alle ore 18.30).

PROGRAMMA

Il modulo, della durata di circa 1'4 ore, si articola su due giornate di lavoro.

Cps Roma - Presidenza

Jessica De Napoli

Curatore e Referente del progetto

Paolo Barletta